

APERTURE

Idee, scienza e cultura

Conoscere aiuta a comprendere il presente e a farci sentire più responsabili rispetto a ciò che ci circonda. Solo attraverso la cultura possiamo scegliere e immaginare modi e mondi diversi da quelli in cui viviamo. Per questo l'Università di Udine, luogo ideale d'incrocio dei saperi, organizza una serie di incontri pubblici per misurarsi con la contemporaneità.

I prossimi incontri

28 aprile 2015

Friulani delle idee.

10 anni di dialoghi con il mondo

Antonio Giusa

19 maggio 2015

**Ricorsività e differenza:
due concetti per un nuovo
dialogo tra saperi diversi**

Simone Furlani

26 maggio 2015

**Quale dialogo tra religioni
e cultura?**

Maria Bonafede
e Pierluigi Di Piazza

APERTURE 12/15

Quale Europa?

conferenza di

Mauro Ceruti

UNIVERSITÀ IULM DI MILANO

martedì 14 aprile 2015

ore 17

Auditorium

Palazzo di Toppo Wassermann

via Gemona 92, Udine



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



in collaborazione con



**FONDAZIONE
CRUP**

IL TEMA

Prima dell'attuale crisi mondiale, l'Europa era già in crisi. Non era riuscita a progredire nell'unificazione metanazionale né a integrare le nazioni liberate dall'impero sovietico. La crisi economica mondiale rischia non solo di aggravare la crisi dell'Europa, ma di disgregarla. Tuttavia, "là dove cresce il pericolo cresce anche ciò che salva", scriveva Hölderlin, uno dei più grandi poeti europei. È a un pensiero e a una politica di salvezza che ci invitano Mauro Ceruti (ed Edgar Morin). La sua (loro) passione per la nostra Europa, per la sua storia ambivalente intrecciata di civiltà e barbarie, appare evidente dalle loro parole e dai loro scritti. Essi si chiedono come sia possibile scongiurare il rischio di paralisi e di disgregazione, mostrando che le ragioni della speranza si annidano paradossalmente proprio nelle ragioni della disperazione. Ceruti (e Morin) propongono un vero e proprio manifesto per una rinascita della cultura e della politica europee nel tempo della globalizzazione.

IL RELATORE

Mauro Ceruti, è professore ordinario di Filosofia della scienza all'Università Iulm di Milano. È uno dei principali artefici del pensiero della complessità. Sull'argomento di questo incontro ha pubblicato con Edgar Morin *La nostra Europa* (Raffaello Cortina, 2013), già tradotto in molte lingue, ultima il turco. Ha, fra l'altro, pubblicato *Il vincolo e la possibilità* (Raffaello Cortina, 2009), e con G. Bocchi *La sfida della complessità* (Bruno Mondadori 2007) e *Educazione e globalizzazione* (Raffaello Cortina, 2004). L'ultimo suo libro, in questi giorni in libreria, è *La fine dell'onniscienza*, Editrice Studium (2015).

Saluti delle autorità

Presentazione e introduzione

Angelo Vianello
Delegato del Rettore alla Cultura

Intervento

Mauro Ceruti